

COMUNE DI CALENZANO
BANDO RISERVATO AGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.) DEL COMUNE DI CALENZANO
BANDO DI CONCORSO PER CAMBI DI ALLOGGIO
ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
ANNO 2020

Indetto ai sensi della L.R.T. n. 2/2019 e s.m.i., del “Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30/06/2020, e in attuazione della deliberazione G.M. n. 175 del 03/11/2020 .

SI RENDE NOTO

che a partire **dal 16 novembre 2020 fino al 15 dicembre 2020**, gli assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) del Comune di Calenzano in situazione di disagio abitativo ed in possesso dei requisiti sotto elencati, possono presentare domanda motivata per partecipare al Bando di concorso pubblico indetto per la formazione di una graduatoria di nominativi interessati alla mobilità all'interno del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) del Comune di Calenzano.

ART.1 – OGGETTO

Il presente bando, indetto ai sensi della L.R.T. n. 2/2019, titolo III capo II “Disposizioni relative alla mobilità negli alloggi ERP” nonché del “Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica”, promuove la mobilità nel patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il cambio degli alloggi assegnati, mediante l'utilizzazione di quelli di risulta che si renderanno disponibili anche con anticipo dei costi per il ripristino, nel rispetto dei limiti indicati dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 20/10/2020.

ART. 2 - REQUISITI

I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere assegnatari di alloggi in locazione semplice di proprietà pubblica nel territorio del Comune di Calenzano;
2. essere cittadini:
 - italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea;
 - di altro Stato con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno);
 - di altro Stato regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
3. essere in possesso della Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) in corso di validità;
4. avere i requisiti di permanenza previsti dall'art. 38, comma 3 L.R.T. 2/2019, lettera n) relativo alla situazione economica che deve essere inferiore ad un valore ISEE pari a € 36.151,98;
5. non essere in nessuna delle condizioni causa di decadenza previste dall'art. 38 comma 3 della L.R.T. 2/2019, e in particolare:
 - a) non aver utilizzato l'alloggio assegnatogli assentandosi per un periodo superiore a tre mesi, a meno che non sia stato espressamente autorizzato dal soggetto gestore in presenza di gravi e documentati motivi familiari, o di salute, o di lavoro;
 - b) aver ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio o le sue pertinenze o aver mutato la destinazione d'uso;
 - c) aver eseguito opere abusive, fatta salva la rimozione dell'abuso medesimo nei termini fissati dal comune;

- d) aver adibito l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o aver consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
- e) aver gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o aver causato volontariamente gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;
- f) essersi reso moroso per un periodo superiore a sei mesi agli adempimenti di cui all'articolo 30, comma 2, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 30, comma 4;
- g) aver rinunciato all'alloggio assegnato senza che sussistano giustificati motivi;
- h) l'intero nucleo non abbia occupato, senza giustificati motivi, l'alloggio assegnato entro sessanta giorni dalla stipula del contratto di locazione, prorogabili una sola volta;
- i) essersi reso inadempiente senza giustificati motivi rispetto alla richiesta di informazioni e di documentazione per l'accertamento della situazione economica e reddituale del nucleo familiare e degli altri requisiti per la permanenza;
- l) aver perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione di cui all'allegato A, paragrafo 2, ad eccezione di quelli indicati dalle lettere b bis), c), e1), e2), e3) ed f);
- m) essere divenuto titolare di un diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di cui all'allegato A, paragrafo 2, lettera d1), ovvero di cui alla lettera d2) con valore aumentato del 25 per cento, fatto salvo quanto stabilito dallo stesso allegato A, paragrafo 4;
- o) disporre di un patrimonio mobiliare il cui valore, calcolato ai sensi dell'allegato A paragrafo 2, lettera e1), sia superiore a 75.000 euro;
- p) disporre di un patrimonio, mobiliare e immobiliare, complessivamente superiore a 100.000 euro;
- q) aver violato le disposizioni in materia di variazione del nucleo familiare e di ospitalità temporanea di cui agli articoli 17 e 18;
- r) essersi reso inottemperante al provvedimento di mobilità d'ufficio di cui all'articolo 20, commi 6, 10 e 11;
- s) non aver consentito l'accesso all'alloggio nello svolgimento delle attività di controllo e verifica sull'occupazione e conduzione dell'alloggio stesso;
- t) non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio e alle sue pertinenze;
- u) aver presentato dichiarazioni mendaci o documentazione risultata falsa.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

ART. 3 – AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art.2 del presente bando, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art 46 del D.P.R. 445/2000. La dichiarazione falsa o mendace è punita ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I moduli di domanda saranno scaricabili dal sito web del Comune di Calenzano-Sportello telematico o reperibili presso la sede del Comune in P.zza Vittorio Veneto n.12.

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune e corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata: **calenzano.protocollo@postacert.toscana.it**. con allegata copia del documento di identità in corso di validità, o compilate e inviate tramite la procedura online (Sportello Telematico).

Devono essere obbligatoriamente rese le dichiarazioni sostitutive, inserite nel modulo di domanda predisposto dal Comune di Calenzano, da cui risulti:

- a) la composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente bando;
- b) la situazione soggettiva dei componenti del nucleo inerente invalidità o handicap;
- c) il reddito complessivo imponibile del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale (relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019) o, in mancanza di obbligo di presentazione delle

dichiarazioni medesime, dagli ultimi certificati sostitutivi rilasciati dai datori di lavoro e da enti previdenziali. Fanno altresì parte del reddito complessivo i redditi da lavoro dipendente ed assimilati, di lavoro autonomo e di impresa, redditi diversi di cui all'articolo 67, comma 1, lettere i) e l), del testo unico delle imposte sui redditi emanato con D.P.R. 22/12/86 n. 917.

d) valore Ise/Isee da DSU in corso di validità (anno 2020);

e) l'assenza di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel Paese di origine;

f) assenza delle condizioni causa di decadenza di cui all'art. 2 punto 5 del presente Bando.

Le domande di partecipazione al presente Bando sono soggette all'imposta di bollo da corrispondersi mediante marca da € 16,00 (sedici euro). Nel caso la domanda sia presentata con invio all'indirizzo PEC del Comune di Calenzano la marca da bollo dovrà essere incollata nell'apposito spazio previsto nel modulo ed annullata.

Nel caso in cui, invece, si scelga la procedura on line (Sportello Telematico), nell'apposito spazio dovranno essere riportati sia il numero che la data della marca da bollo acquistata.

Tutto dovrà essere conservato e presentato all'Ufficio su richiesta: sia la domanda con marca da bollo incollata ed annullata che la marca da bollo il cui numero e data sono riportati sulla domanda

Il termine per la presentazione delle domande è il 15 dicembre 2020.

ART.5 - PUNTEGGI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

La graduatoria per l'assegnazione è formata sulla base di punteggi attribuiti in relazione alle condizioni familiari, abitative e di disagio sociale del richiedente e del suo nucleo familiare risultanti dalle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e descritti come segue:

A) Condizioni del nucleo familiare

a-1. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-2 e a-3:.....**PUNTI 1;**

Invalidità e/o handicap in gravità:

a-2. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

-invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità pari o superiore al 67%:.....**PUNTI 1;**

-invalido con età compresa tra i 18 e i 65 anni alla data di pubblicazione del bando e che abbia un'invalidità al 100%:.....**PUNTI 2;**

-invalido che non abbia compiuto i 18 anni o che abbia compiuto 65 anni alla data di pubblicazione del bando:.....**PUNTI 2;**

a-3. Nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione (L. 104/92 art. 3 comma 3):.....**PUNTI 3.**

NEL CASO IN CUI NEL NUCLEO FAMILIARE SIANO PRESENTI DUE O PIU' SITUAZIONI DI INVALIDITA' (RIFERITE CIOE' A DUE O PIU' SOGGETTI DIVERSI) DI CUI AI PUNTI A-2 E A-3, IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE E' DI PUNTI 4.

B) Condizioni abitative:

b-1. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione:.....**PUNTI 2;**

b-2. presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore a 65 anni:

- abitanti al secondo piano senza ascensore:.....PUNTI 2;
- abitanti al terzo piano e oltre senza ascensore:.....PUNTI 4;

b-3. presenza nel nucleo familiare di un soggetto che abbia compiuto il 18° anno di età e che non abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

con diminuzione della capacità lavorativa o superiore a 2/3 o pari o superiore al 67%:

- abitanti al primo piano senza ascensore:.....PUNTI 2;
- abitanti al secondo piano senza ascensore:.....PUNTI 3;
- abitanti al terzo piano e oltre senza ascensore:.....PUNTI 4;

con diminuzione della capacità lavorativa pari al 100%:

- abitanti al primo piano senza ascensore:.....PUNTI 3;
- abitanti al secondo piano senza ascensore:.....PUNTI 4;
- abitanti al terzo piano e oltre senza ascensore:.....PUNTI 5;

b-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto che non abbia compiuto il 18° anno di età o che abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative:

- abitanti al primo piano senza ascensore:.....PUNTI 3;
- abitanti al secondo piano senza ascensore:.....PUNTI 4;
- abitanti al terzo piano e oltre senza ascensore:.....PUNTI 5;

b-5. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione:

- abitanti al primo piano senza ascensore:.....PUNTI 3;
- abitanti al secondo piano senza ascensore:.....PUNTI 4;
- abitanti al terzo piano e oltre senza ascensore:.....PUNTI 5;

NEL CASO IN CUI I SOGGETTI PRESENTI NEL NUCLEO FAMILIARE SI POSSANO RIFERIRE A PIÙ SITUAZIONI DEFINITE NEI PUNTI DA B-1 A B-5, IL PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBIBILE È DI PUNTI 10

b-6. situazione di sovraffollamento:

- due persone a vano utile:.....PUNTI 3;
- oltre due persone a vano utile:.....PUNTI 4;
- oltre tre persone a vano utile:.....PUNTI 5;

Per “vano utile” si intende ai sensi della LRT n. 2/2019 citato:

- tutti i vani dell'alloggio di superficie pari o superiore a 14 mq, con esclusione dei servizi e degli spazi accessori, sono considerati vano utile;
- tutti i vani abitabili di superficie inferiore a 14 mq sono considerati mezzo vano utile;
- la cucina pari o superiore a 9 mq e inferiore a 18 mq è da considerarsi mezzo vano utile;
- una stanza superiore a 28 mq è equiparata a 2 vani utili.

b-7. situazione di sottoutilizzo:.....PUNTI 6;

Per essere in situazione di sottoutilizzo (ai sensi della citata normativa) i vani dell'alloggio devono essere superiori ai componenti del nucleo aumentato di un vano e mezzo.

b-8. trovarsi almeno in una delle condizioni di cui ai precedenti punti b6 e b7 (sovraffollamento e sottoutilizzo):

- da almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando:.....PUNTI 2;
- da più di 3 anni alla data di pubblicazione del bando:.....PUNTI 3;

b-9. altri motivi di disagio sociale quali:

- ragioni di sicurezza ed incolumità personali o familiari (accertate dalle competenti autorità quali i Servizi Sociali di riferimento):.....PUNTI 3;

- necessità di avvicinamento al luogo di cura o di assistenza e/o assistenza continuativa da parte di terze persone (adeguatamente documentata):.....**PUNTI 3;**

C) Condizioni di storicità:

c-1. presenza continuativa del richiedente nella graduatoria mobilità:
PUNTI 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria.

ART.6 - DOCUMENTI NECESSARI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Per il riconoscimento dei punteggi relativi a:

- 1. invalidità:** copia della certificazione di invalidità inferiore, pari o superiore a 2/3 o pari o superiore al 67% o di handicap grave ai sensi della Legge n.104/92 e dichiarazione sostitutiva, prevista nel modulo di domanda, che quanto in esso dichiarato non è stato revocato, modificato o sospeso;
- 2. ragioni di sicurezza ed incolumità personali o familiari,** accertate dalle competenti autorità: copia dell'attestazione/documentazione da cui risulti un disagio sociale per ragioni di sicurezza ed incolumità personali o familiari, rilasciate da parte delle competenti autorità (ad es. Servizi Sociali, Autorità giudiziaria ecc.);
- 3. necessità di assistenza continua da parte di terze persone** (esempio: badante convivente): si precisa che il richiedente nella domanda dovrà indicare gli estremi del contratto di lavoro stipulato con il badante convivente e, su richiesta degli uffici, ne dovrà produrre copia. Il/la badante sarà inserito/a nel nucleo familiare come ospite e non avrà alcun titolo ai fini di un eventuale subentro nell'alloggio.
- 4. esistenza di barriere architettoniche:** copia della documentazione attestante l'esistenza di barriere architettoniche nell'alloggio e certificazione della presenza nel nucleo familiare di un componente affetto da handicap, invalidità o minorazioni congenite o acquisite, comportanti gravi e permanenti difficoltà di deambulazione.
- 5. necessità di avvicinamento al luogo di cura o di assistenza:** copia di attestazione/documentazione da cui risultino tali necessità rilasciate dal medico curante o dai Servizi Sociali.

ART. 7 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza, regolarità e veridicità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancante, anche avvalendosi dell'Ente gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio. Il Comune provvede all'attribuzione in via provvisoria del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata.

ART. 8 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune di Calenzano, entro 30 (trenta) giorni successivi al termine fissato nel bando per la presentazione delle domande, procede all'approvazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda. Ove vi siano più richiedenti in possesso del medesimo punteggio, la priorità è data a quelli con la situazione economica meno favorevole, rilevata ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2, lettera c); in caso di parità anche delle relative situazioni economiche la priorità è stabilita in base alla data di nascita, dal più anziano al più giovane, procedendo a successivo sorteggio in caso di ulteriore parità.

La graduatoria provvisoria di mobilità, è pubblicata nel sito internet ufficiale del Comune di Calenzano.

Entro trenta giorni dalla data di inizio della pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo on line, i nuclei familiari che hanno partecipato al Bando possono presentare opposizione al Comune.

Entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti, la Commissione E.R.P e mobilità dovrà decidere sulle opposizioni. Le decisioni della Commissione E.R.P e mobilità sono trasmesse all'Ufficio competente che effettua le necessarie modifiche e provvede a formulare la Graduatoria definitiva, approvata in forza di specifico atto adottato dal Responsabile di Area. La graduatoria definitiva costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino al successivo aggiornamento.

La graduatoria è pubblicata in una forma che garantisca il rispetto della normativa sulla privacy. Agli aventi titolo e ai rappresentanti dei Sindacati dei proprietari e degli inquilini, aventi interesse, è garantito l'accesso ai dati e alle informazioni nel rispetto della normativa sulla privacy.

ART. 9- VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

A partire dal 2021 le domande pervenute entro il 31 dicembre di ogni anno saranno inserite in graduatoria entro il 30 marzo dell'anno seguente. La graduatoria sarà pertanto soggetta ad aggiornamenti annuali.

Ogni graduatoria resta efficace fino alla data di pubblicazione della successiva integrazione. I termini suddetti potranno subire proroghe per motivate esigenze istruttorie.

All'approvazione della graduatoria derivante da un nuovo "*Bando Generale di mobilità*" decadrà la graduatoria esistente comprensiva dell'aggiornamento e dovranno essere presentate nuove domande da parte di tutti gli interessati alla mobilità.

ART. 10 ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi di E.R.P. disponibili destinati alla mobilità sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria risultante dall'ultimo aggiornamento e nel rispetto degli standard abitativi stabiliti dalla Legge Regionale e dagli articoli 21 e 22 del Regolamento Comunale.

La mobilità su domanda dell'assegnatario può essere accolta solo previa verifica della permanenza di tutti i requisiti per il mantenimento del diritto di assegnazione e purché non sussistano inadempienze alle norme contrattuali, nonché della sussistenza delle condizioni di attribuzione del punteggio dei nuclei che risultano collocati in posizione utile nella graduatoria.

L'assegnazione del nuovo alloggio non modifica la condizione soggettiva dei componenti il nucleo familiare e non determina l'acquisizione della titolarità di diritti di assegnazione da parte dei componenti il nucleo non assegnatari.

Al fine di provvedere all'assegnazione dell'alloggio, gli aventi diritto sono convocati tramite raccomandata A/R, o altra modalità stabilita dal Comune, all'indirizzo indicato dal richiedente nel modulo di domanda.

La procedura di verifica dei requisiti e delle condizioni di attribuzione del punteggio dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data della suddetta convocazione, salvo particolari esigenze istruttorie. Qualora il richiedente non sia in grado di produrre la documentazione richiesta ai fini di tale controllo nel termine di trenta giorni può chiedere un differimento non superiore ad ulteriori sessanta giorni, in tal caso l'assegnazione dell'alloggio viene rinviata alla successiva disponibilità di un alloggio adeguato al nucleo. Il mancato rispetto del termine o della proroga comporta l'esclusione dalla graduatoria.

Qualora l'interessato non si presenti nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione, viene diffidato a presentarsi con ulteriore comunicazione entro un termine stabilito nella comunicazione stessa. Nel caso la persona non si presenti alla seconda convocazione la domanda verrà esclusa dalla graduatoria, fermo restando la dimostrazione da parte del richiedente che la mancata presentazione è dovuta a cause di forza maggiore.

Nelle more della definizione del procedimento di cui sopra il Comune proseguirà con la verifica dei requisiti e dei punteggi richiesti in favore dei nuclei familiari collocati in graduatoria nelle posizioni immediatamente successive.

Qualora in esito all'istruttoria sia accertata la non sussistenza o la perdita dei requisiti di mantenimento all'E.R.P., il Comune ne darà comunicazione all'interessato e avvierà contestualmente il procedimento di decadenza dall'assegnazione ai sensi art. 38 della Legge Regionale.

Verificata la permanenza dei requisiti di mantenimento dell'assegnazione e delle condizioni di attribuzione del punteggio e della insussistenza di inadempienze alle norme contrattuali, il richiedente, o un suo delegato, procederà alla scelta dell'alloggio presso l'Ufficio comunale competente. In quella sede verranno proposti al nucleo familiare gli alloggi idonei all'assegnazione in disponibilità e destinati alla mobilità.

Il rifiuto di un alloggio idoneo proposto, senza giustificato motivo, comporta l'esclusione dalla graduatoria, ai sensi della LRT 2/2019. La norma non si applica al rifiuto di proposta di alloggio da ripristinare per il quale sia necessario l'anticipo delle risorse per la manutenzione da scontare poi dal canone di affitto non comporta l'esclusione dalla graduatoria.

A conclusione di tutti gli adempimenti, il Comune – con proprio atto – disporrà l’assegnazione in mobilità, comunicandolo all’interessato e al Soggetto Gestore.

Sulla base del provvedimento di assegnazione, il Soggetto Gestore provvede alla convocazione dell’assegnatario per la stipula del contratto di locazione e la consegna dell’alloggio.

L’assegnatario che, previa diffida del Soggetto Gestore, non sottoscrive il contratto di locazione e non provveda ad assumere in consegna l’alloggio entro i successivi 30 giorni, è dichiarato decaduto dall’assegnazione.

A seguito dell’assegnazione in mobilità il nucleo familiare mantiene una disponibilità provvisoria dell’alloggio di provenienza. Il nucleo è tenuto a riconsegnare l’alloggio di provenienza nella disponibilità del Soggetto Gestore, di norma entro 30 giorni dalla consegna dell’alloggio.

Gli alloggi devono essere riconsegnati in buono stato, salvo il deterioramento d’uso e dovranno essere saldate anche le utenze private. Si precisa, altresì, che prima di procedere al cambio di alloggio sarà effettuato un sopralluogo da parte di personale tecnico al fine di verificare lo stato di normale usura dell’alloggio da riassegnare.

Non sono ammessi alla mobilità e potrà essere sospesa la procedura nei confronti dei conduttori che abbiano in corso procedimenti amministrativi di annullamento o decadenza, sino a loro definizione.

Ai fini della procedura di mobilità non fanno parte del nucleo familiare gli ospiti temporanei e le coabitazioni di cui all’art. 18 della L.R.T. 2/2019.

ART.11- INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell’ambito del procedimento per l’erogazione del contributo conformemente al Regolamento UE 679/2016. Il titolare del trattamento è il Comune di Calenzano.

L’utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l’erogazione dell’intervento ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Calenzano. L’interessato può esercitare i diritti di cui all’art.7 del D.Lgs 196/2003. L’informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile presso l’indirizzo web.comune.calenzano.fi.it alla sezione privacy.

ART.12- CONTROLLI E NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla LRT n. 2/2019 e al “Regolamento delle modalità di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 30/06/2020.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Responsabile del Servizio Assistenza, Sicurezza Sociale e Casa, Dott.ssa Elisabetta Morandi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, del D.P.C.M. 5.12.2013 n.159 e del Decreto 7 Novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l’Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle informazioni fornite.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall’art. 76 DPR n. 445/2000, l’Amministrazione Comunale provvederà alla revoca dei benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione come previsto dall’art. 5 del medesimo Decreto.

L’Amministrazione Comunale potrà inoltrare segnalazioni alla Guardia di Finanza competente per territorio per i controlli previsti.

Servizio Assistenza Sicurezza Sociale e Casa
F.to Dott.ssa Elisabetta Morandi